
Trasmissione verbale assemblea RSU.

16-01-2026 15:58:42

Da: **presidentersu@libero.it**

A: **direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu**

CC:

Il sottoscritto Torchia Antonio, in qualità di Presidente della RSU, trasmette in allegato il verbale della riunione tenutasi in data 14/01/2026 presso la sede di Calabria Verde di Settingiano.

Si chiede cortesemente che il suddetto verbale venga:

* pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda;

* divulgato con la massima diffusione, mediante affissione nelle bacheche dei vari Distretti.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente RSU

Antonio Torchia

Allegati: **smime.p7s, VERBALE DEFINITIVO RIUNIONE RSU DEL 14_01_2026.pdf, postacert.eml, Testo_Mail.html**

VERBALE ASSEMBLEA RSU – AZIENDA CALABRIA VERDE
MERCOLEDI 14 GENNAIO 2026
SEDE AZIENDA CALABRIA VERDE DI SETTINGIANO

La riunione RSU inizia alle ore 11:30. Sono presenti i seguenti componenti della RSU:

- Torchia Antonio
- Schiumerini Gianpaolo
- Barletta Luigi
- Sessa Francesco
- Villella Simona
- Mercurio Caterina
- Tripoli Gianni
- Salvatore Grosso
- Massimo Malvaso
- Giuseppe Calderone
- Pietro Rango
- Pietro Epifanio

Ordine del Giorno:

- Surroga componente RSU Villella Simona;
- Nomina Coordinatore RSU;
- Discussione ed eventuali modifiche regolamento RSU;
- Discussione bando sui differenziali stipendiali;
- Sollecito procedura per aumento ore ex LSU/LPU.

Si prende atto che è garantito il numero legale.

All'apertura dei lavori l'Assemblea prende atto della surroga della componente RSU Villella Simona, come prima dei non eletti nella lista CSA CISAL, che subentra al già dimissionario Ferragina Maurizio.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno e l'assemblea prende atto delle dimissioni del Coordinatore Schiumerini Gianpaolo, già trasmesse via email a tutti i componenti della RSU.

Interviene Pietro Epifanio che chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

"Essere RSU non è un incarico simbolico né una presenza di cortesia: è un mandato diretto dei lavoratori. Ognuno di noi ha un dovere preciso verso chi lo ha eletto, e questo dovere viene prima di ogni equilibrio interno o convenienza esterna. La RSU non è subordinata a nessuno. In questa sede ogni componente RSU ha pari dignità, pari legittimazione e pari potere contrattuale rispetto alle sigle sindacali territoriali firmatarie di contratto. Questo non è un'opinione: è ciò che prevedono le norme e il contratto collettivo nazionale." Il componente RSU Epifanio Pietro dichiara che, nel corso della precedente seduta della delegazione trattante, gli è stato impedito di fatto di far verbalizzare una propria dichiarazione, nonostante formale ed esplicita richiesta. Evidenzia che tale circostanza costituisce una lesione delle prerogative di un componente RSU e che la stessa non è stata adeguatamente garantita dal Presidente e dal Coordinatore della RSU, cui compete il dovere di tutela del corretto funzionamento dell'organismo e della partecipazione di tutte le sue componenti. Il dichiarante segnala che il mancato intervento di tali figure incide sul rapporto di fiducia necessario allo svolgimento del loro ruolo e chiede che quanto sopra sia integralmente riportato a verbale.

Un regolamento RSU non può impedire a un membro eletto di fare dichiarazioni e verbalizzarle, né limitare il ruolo di rappresentanza. Se ciò accade, si tratta di un atto illegittimo che viola CCNL e Statuto dei Lavoratori. Il sottoscritto contesta i criteri PEO che attribuiscono punteggio a lauree, dottorati, iscrizioni ad albi e master universitari di primo e secondo livello, ecc., nell'Area operatori e Operatori Esperti. Tali titoli non sono richiesti né funzionali alle mansioni e risultano non pertinenti e potenzialmente discriminatori. I master, in particolare, non sono correlati alle competenze e all'esperienza maturata nell'area. Chiede la rimozione o rimodulazione dei criteri, limitando la valutazione a elementi coerenti con il profilo e le mansioni effettivamente svolte. Si richiede che la presente posizione sia integralmente riportata a verbale.

Con riferimento alla dichiarazione resa da Pietro Epifanio, interviene Antonio Torchia evidenziando che non risulta che, nell'ultima riunione della delegazione trattante del 29/12/2025, alla RSU sia stata negata la possibilità di esprimere la propria posizione. Tale facoltà è stata esercitata nel rispetto delle modalità previste dal regolamento, attraverso il Presidente e il Coordinatore, unici soggetti legittimati a rappresentare la RSU all'interno della delegazione trattante secondo il regolamento vigente, pertanto la partecipazione dei singoli membri alle riunioni con la Delegazione Trattante è finalizzata principalmente all'ascolto. Sottolinea inoltre che il componente Pietro Epifanio ha sempre avuto la piena possibilità di esprimere le proprie posizioni, presentare mozioni e contribuire al dibattito interno nelle sedute dell'assemblea RSU che, ad oggi, costituisce la sede corretta per il confronto tra gli eletti e che, eventualmente la procedura esatta sarebbe stata quella di richiedere al proprio Presidente, la sospensione momentanea della riunione. Torchia puntualizza infine che non spettava al Presidente della RSU la gestione del "tavolo" della Delegazione Trattante.

Interviene Massimo Malvaso che dichiara di trovarsi in parte d'accordo con quanto esposto da Pietro Epifanio specificando però che esiste un regolamento RSU e bisogna tenerne conto fin quando questo non verrà modificato. Sollecita chiarimenti sullo stato delle progressioni verticali e sulla graduatoria definitiva dei differenziali stipendiali 2024. Esprime preoccupazione derivante dal fatto che l'azienda abbia pubblicato il bando dei differenziali stipendiali 2025 che scade il 31 gennaio p.v. senza che la graduatoria del precedente bando 2024 sia definitiva, chiede inoltre che nella prossima riunione venga portata in discussione la modifica del regolamento della RSU chiedendo che il coordinamento delle Rsu sia composto e preveda la presenza di almeno un componente per ogni sigla sindacale.

Interviene Giuseppe Calderone, puntualizzando l'attenzione sul ruolo che devono avere gli RSU eletti, che è quello di tutelare i lavoratori. Esprime contrarietà sui comportamenti avuti, da alcuni colleghi RSU, nella scorsa riunione del 29/12/2025 e auspica che in futuro ci sia più compattezza tra gli RSU, tesa a raggiungere l'obiettivo di preservare i diritti di chi lavora. In merito all'aumento delle ore degli LSU/LPU chiede all'azienda quali atti conseguenziali siano stati fatti dopo la riunione del 29/12/2025 per concretizzare l'aumento delle ore.

Interviene Gianni Tripoli sostenendo che come RSU bisogna fare solo gli interessi dei lavoratori e che bisogna superare conflitti interni alla RSU ma cercare di essere tutti uniti cercando di raggiungere un obiettivo comune che è quello degli interessi esclusivi dei lavoratori. Secondo Tripoli sono stati sicuramente commessi degli errori procedurali e di comportamento tuttavia esorta a superare queste cose per evitare di apparire divisi. In merito all'aumento delle ore degli LSU/LPU chiede all'azienda quali atti conseguenziali siano stati fatti dopo la riunione del 29/12/2025 per concretizzare l'aumento delle ore e sollecita il Presidente a chiedere all'azienda il conteggio esatto del monte ore dei permessi

spettanti a ogni sigla sindacale, ritenendolo un dato normativo fondamentale per il corretto svolgimento dell'attività.

Interviene Salvatore Grosso che esprime un profondo disappunto nei confronti dell'attuale gestione della RSU e del clima sindacale all'interno dell'azienda, definendo l'attuale Rsu come la più scadente di sempre in termini di operatività e criticando aspramente il comportamento tenuto da alcuni quando, durante la riunione della delegazione trattante, hanno visionato l'elenco delle Specifiche Responsabilità definendolo uno spettacolo squallido. Salvatore Grosso rimarca, inoltre, l'episodio avvenuto a dicembre 2025 quando è rimasto ad aspettare per due ore persone che poi non si sono presentate alla riunione RSU e lo considera una grave mancanza di rispetto e di conseguenza il rapporto di fiducia è svanito. Grosso critica aspramente chi partecipa alle riunioni solo dopo essere stato istruito su quale posizione tenere e considera la RSU oramai indebolita da chi tende a dividere le forze e a evitare documenti congiunti.

Interviene Luigi Barletta e si dice contrariato del fatto che un contratto venga approvato a consuntivo a fine anno senza una vera contrattazione. In riferimento alle Specifiche Responsabilità sostiene e che tutti quelli che svolgono la stessa funzione devono percepire l'indennità evitando disparità tra chi svolge lo stesso ruolo. Barletta solleva dubbi sui criteri per le progressioni (PEO), riguardo al peso eccessivo dato all'anzianità di servizio proveniente da altri enti a discapito dell'esperienza e delle competenze maturate effettivamente all'interno di Calabria Verde.

L'Assemblea della RSU chiede di conoscere lo stato della procedura relativa all'aumento delle ore degli LSU/LPU. A tal proposito, la RSU ricorda che, nel corso della riunione del 29/12/2025, la Presidente della Delegazione Trattante, Dott.ssa Valentina Galizia, aveva assunto l'impegno di procedere alla formalizzazione dell'avviso nelle giornate del 30 e 31 dicembre 2025.

Il seguente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dagli RSU presenti.

L'assemblea si chiude formalmente alle ore 13:30.

Catanzaro, lì 14/01/2026

